



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana.
- VISTA** la L.R. n. 02 del 10/04/1978.
- VISTA** la L.N. n. 146 del 22/02/1994.
- VISTA** la L.R. n. 06 del 03/05/2001.
- VISTA** la L.R. n. 13 del 08/05/2007.
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008.
- VISTO** il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 dell'A.R.T.A. Sicilia (DRA) relativo al nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.
- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente ed il relativo documento di attuazione.
- VISTO** il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. , modificato ed integrato dal D.Lgs. n.4/2008.
- VISTA** La legge n. 1150 del 17/08/42 e le s.m.i., nonché la L.R. n.71 del 27/12/78 e s.m.i. di recepimento.
- VISTO** il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente, con il quale sono state costituite le aree ed i servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, in applicazione della L.R. 10/2000;
- VISTI** - la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
- l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab. dell'11/03/2015 e s.m.i.;
-la nota prot. n.12333 del 26/02/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n.48 del 26/02/2015;
- VISTO** il P.R.G. vigente del Comune di Gela , adottato con Delibera di commissario ad acta n.60 del 14/06/2010, adeguata con Determina Dirigenziale n.658 del 24/09/2010 del Comune di Gela (Servizio patrimonio del Settore Edilizia- Urbanistica- Sviluppo Economico);
- VISTO** il D.D.G. n.835 del 10/09/2014 del D.R.A. con il quale è stato rilasciato il parere motivato favorevole al P.R.G. del Comune di Gela (VAS -ai sensi dell'ex art. 15, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i /Valutazione d'incidenza ai sensi dell'ex art.5 del D.P.R.n. 357/1997 e s.m.i ed art.2 del D.A. 30/03/2007 e s.m.i.);
- VISTA** la nota prot.n.157654 del 13/12/2013, assunta al prot. ARTA n.56170 del 31/12/13, con la quale il Comune di Gela(CL), ha presentato l'istanza di procedura di verifica di assoggettabilità (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)al Servizio 1/VAS-VIA ,riguardante il Programma Costruttivo per la realizzazione di n. 9 alloggi – Ditta proponente: Soc. Coop. Edilizia GELA CASA trasmettendo il Rapporto preliminare e la relativa Relazione progettuale incluso gli allegati sottoelencati :

- TAV.A01 – Relazione tecnica, dichiarazione art.77 DPR n.380/2001, dichiarazione impianti D.M. n.37/2008, docum.ne fotografica.
- TAV. A02 – Titoli propr. ,visure catastali, nota Ass.to Cooperazione n.804 del 02/02/09, Autocertificazione igienico-sanitaria art.96 L.R. n.11/2010, dichiarazioni art.39 L.n. 724/94 e art. 32 L.n.326/2003.
- TAV. A.03 – Parametri Urbanistici ed edilizi(superfici/volumi).
- TAV.A.04 – Stralci planimetrici e catastali ,carte dei vincoli.
- TAV. A05- Planimetrie catastali del comparto.
- TAV. 06 – Sistemazione del comparto.
- TAV.A.07.1 – Planimetria quotata.
- TAV.A07.2- Profili.
- TAV. 08.1 – Rete acque bianche e nere.
- TAV. A08.2 – Rete idrica – canalizzazione telefonica.
- TAV. A08.3- Rete gas-metano- canalizzazione elettrica- illuminazione esterna.
- TAV. A09.1- Edificio A (piante).
- TAV. A10.2 – Edificio A (sezioni e prospetti).
- TAV. A10.3 – Edifici B1- B2 (sagoma del manufatto edilizio).
- TAV.10.4 – Edifici B1 –B2 (specifiche dimensionali per l’accessibilità).
- TAV. A11 – Valutazione ambientale.

VISTO Il Rapporto istruttorio /Parere ambientale prot. n.22146 del 12/05/2015 dell’U.O.S.1. Servizio 1/VAS- VIA riguardante il Programma Costruttivo sito in C.da Olivastro nel territorio comunale di Gela (CL).

VISTA la copia della quietanza di avvenuto pagamento, assunta al prot. ARTA n. 21506 del 08/05/15 , effettuato dalla ditta proponente ai fini dell’attivazione del procedimento di VAS (come disposto dall’art.6 -comma 24, lett. a) della L.R. n.26 del 09/05/2012.

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 44414 del 01/10/2014 il Dirigente Responsabile dell’U.O. S.1.6 - ‘ ‘ Valutazione d’incidenza’ ’ ha dichiarato che:

- dall’esame della documentazione risulta che il Programma costruttivo in oggetto risulta ubicato ad una distanza tale dai Siti Natura 2000, presenti nel medesimo territorio, da non potere sviluppare incidenze significative sugli stessi.

- la presenza di un edificato diffuso ed infrastrutture lineari creano una barriera tra l’insediamento proposto e i Siti interessati, avvalorando maggiormente l’assenza di incidenze significative.

Pertanto, il suddetto Programma Costruttivo, proposto dalla ditta Gela Casa, ‘ ‘ non è da assoggettare alla procedura di Valutazione d’incidenza (ai sensi dell’ex art. 5 del DPR n.357/97 e s.m.i.)’ ’.

CONSIDERATO che con la nota A.R.T.A. prot. n.38659 del 02/09/2014 il Servizio 1/VAS-VIA ha avviato la fase di consultazione al predetto rapporto preliminare chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

CONSIDERATO che a termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) risultano pervenuti le osservazioni e pareri da parte dei S.C.M.A. sottoelencati:

- nota prot. n. 49787/DRT del 10/10/2014, assunta al prot. ARTA prot. n. 47274 del 16/10/14, trasmessa dal Dipartimento regionale tecnico con la quale è stato espresso

il parere di competenza riguardante il citato Programma, fornendo indicazioni normative e tecniche in merito :

- alla riduzione dei consumi energetici e recepimento dei contenuti di atti normativi.
- alla realizzazione delle superfici a parcheggio di pertinenza delle abitazioni .
- al drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo.
- all'utilizzo di essenze vegetali vicine alla composizione della macchia mediterranea.
- alle modalita' da rispettare in fase di cantiere (sicurezza addetti ai lavori , rischi per la salute umana).

- nota prot. n. 16716 del 02/10/2014, assunta al prot. ARTA al n. 45634 del 07/10/14 trasmessa dalla Provincia Regionale di Caltanissetta (Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta - L. n.8/2014) la quale ha dichiarato nel proprio parere di competenza che:

il Programma Costruttivo in oggetto sito in C.da Olivastro nel territorio com.le di Gela, per la tipologia ed il sito oggetto dell'insediamento , per la stima degli impatti presumibili “ non risulta da sottoporre alla procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.).

- nota prot. n.45187 del 06/10/2014 del DRA/Servizio 3° “ Assetto del territorio e difesa del suolo” la quale ha espresso il proprio parere di competenza dichiarando che:

è stato verificato che non sussistono interferenze tra il Programma Costruttivo in oggetto e le zone a pericolosità idrogeologica censite nel P.A.I.

Pertanto, si concorda con le motivazioni del Comune di Gela (A.P.), riportate nel citato Rapporto preliminare (ai sensi all'art. 12 – comma 4 del D.Lgs. n.152 /2006 e s.m.i.) e si esprime parere di “esclusione dalla procedura di Valutazione ambientale strategica (V.A.S.) ”.

PRESO ATTO

con la nota prot. n. 157557 del 02/12/2014 , assunta al prot. DRA n. 57778 del 11/12/2014, trasmessa a questo Servizio 1/VAS-VIA dal Comune di Gela (Settore Urbanistica/grandi eventi) riguardante il Programma Costruttivo in oggetto in merito alle osservazioni fornite dalla ditta proponente a seguito dei pareri rilasciati dai S.C.M.A. , nella quale la medesima ditta ha evidenziato che:

- l'area del Programma costruttivo di che trattasi non è soggetta a rischio esondazione da parte di corsi d'acqua e/o torrenti.

VALUTATO

che dall'esame del citato Rapporto preliminare (ai sensi dell'art. 12 - Allegato I del D.L.gs.152/2006 e s.m.i.) è risultato che:

- l'area in oggetto è sita nell'ambito urbano del Comune di Gela in C.da Olivastro ed è identificata in catasto dalle particelle nn.° 444 – 445 - 446- 1171-1341-1347-1350 e 1351 del foglio di mappa n.° 139.

- l'area oggetto di intervento è estesa mq. 4929 e ricade ai sensi del nuovo PRG (adottato con Delib. del Commissario ad acta n. 60 del 13/06/2010 risultando in fase di approvazione) in zona C3.3 (zona di espansione urbana).

- l'area oggetto dell'intervento risulta compresa tra la via Butera ,via B.Craxi e via F. Quattrocchi, la stessa si presenta priva di habitat naturali e completamente circoscritta da strade ed edifici.

- il Programma costruttivo prevede n.3 corpi di fabbrica (n.1 edificio in pianta pari a 370 mq. circa , a 4 elevazioni f.t), n.2 villette unifamiliari occupanti,ciascuna una superficie di mq. 216 nonché n.2 aree da adibire a verde pubblico per una superficie complessiva pari a mq. 1213.

- all'interno del perimetro nell'area di che trattasi non risultano beni isolati né viabilità storica .

- nell'area gli impatti ambientali si configurano, oltre al consumo di suolo e relativa impermeabilizzazione, in un aumento dei consumi energetici ed idrici, nonché in un incremento della produzione del rifiuto urbano.

- il " Programma Costruttivo " non è rilevante per quanto concerne l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente ed il piano attuativo è conforme al P.RG. vigente.

-il Programma Costruttivo di che trattasi non influenza altri piani e programmi.

- il Programma in argomento non influenza altri piani subordinati ad esso ,in quanto questo è attuativo di scelte pianificatorie, operate in sede di adozione da parte del Consiglio Comunale.

**RITENUTO
FATTI SALVI**

di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, dell'art. 12 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.

i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

Art.1) Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto.

Si ritiene di poter esprimere **parere favorevole di esclusione** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex art.12 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.), fatti

Art.2) salvi gli obblighi in materia di Valutazione di impatto ambientale (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), qualora vi siano interventi contemplati negli allegati III e IV del predetto decreto legislativo, per il " Programma Costruttivo in C.da Olivastro nel territorio comunale di Gela (CL) ", Ditta proponente: Società Coop. Edilizia GELA CASA , con le seguenti prescrizioni riguardanti i sottoelencati temi ambientali:

Flora:

- utilizzare essenze vegetali a corredo del verde urbano .Realizzare per la mitigazione un'adeguata schermatura mediante la messa a dimora di essenze autoctone non invasive lungo il perimetro dell'area di progetto.

Aria :

- contenere l'inquinamento dell'aria causato dalle emissioni dei veicoli in fase di cantiere.
- mantenere umide le piste sterrate e i cumuli di materie edili polverose all'interno del cantiere, per evitare accumulo di polvere, che potrebbe arrecare fastidio allo ambiente ed alle persone residenti e alle persone in transito nelle vie prossime all'area di cantiere;
- utilizzare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi, al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione residente, a causa del deposito di polveri negli edifici limitrofi all'area di cantiere.
- assicurare la salubrità dell'aria nell'area oggetto dell'intervento regolamentando il traffico veicolare.

Suolo:

- in fase di cantiere , realizzare aree, dotate di copertura impermeabile, per la sosta e la manutenzione delle macchine, ciò allo scopo di limitare l'inquinamento del suolo dovuto ad eventuali perdite di carburanti e lubrificanti;

Acqua:

- utilizzare materiali atti a consentire il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo.
- evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque, dei corpi idrici (sia superficiali che sotterranei esistenti) .

Rumore :

- ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n.447 del 26/10/1995 , al D.P.C.M. del 01/03/1991, mod. dal D.P.C.M. del 14/11/1997 ed al D.Lgs. n.262 del 04/09/2002, al fine di contenere le emissioni rumorose, e utilizzare, durante la fase di cantiere, mezzi meccanici dotati di impianti fonoassorbenti in grado di ridurre al minimo le emissioni di rumori.
- in presenza di impianti tecnologici di sollevamento, in ottemperanza alle norme tecniche che ne regolamentano la realizzazione e la messa in opera, adottando le misure necessarie all'abbattimento di eventuali fonti di inquinamento (acustico, vibrazioni, etc...) nel rispetto dei limiti previsti dalle normative vigenti.

Rifiuti:

- per lo smaltimento dei rifiuti inerti, prodotti in fase di cantiere, si fa obbligo di utilizzarli secondo quanto disposto dal Decreto A.R.T.A. del 11/12/2008 (pubbl. nella GURS n.6 del 06/02/2011), ovvero di conferirli nella più vicina discarica autorizzata.
- limitare le attività di smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando la possibilità di riutilizzarli nell'ambito dei lavori di che trattasi.

In fase di cantiere , ottemperare alle disposizioni del T.U. in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (Titolo IV – Cantieri temporanei e mobili).

Riduzione dei consumi energetici (v. contenuti degli atti normativi da recepire):

- D.L. n.192 del 19/08/2005 “ attuazione della Dir. 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”, mod. ed integr. Dal D.l. 311/06 ” Disposizioni correttive ed integrative della Dir. 2002/91/CE sul rendimento energetico degli edifici; DPR n. 59 del 02/04/2009 “ regolamento d'attuazione dell'art.4-comma 1, lett.a) e b) del D.L.n. 192 del 19/08/2009.
- D.M. del 26/06/2009 – Ministero Sviluppo Economico (Linee Guida nazionali per la Certificazione energetica negli edifici).
- L.R. n.6 del 23/03/2010” Norme per il sostegno dell'attività edilizia e riqualificazione del patrimonio edilizio”
- per il riscaldamento e l'illuminazione è opportuna la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici , nonché l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione stradale.

Per le superfici a parcheggio previste nel suddetto Programma Costruttivo e di pertinenza delle abitazioni, queste dovranno essere realizzate in modo da consentire il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo. E' opportuno l'utilizzo delle soluzioni progettuali sottoelencate:

- grigliati in calcestruzzo inerbiti e grigliati plastici inerbiti.
- cubetti o masselli con fughe larghe inerbite.
- sterrati artificiali , masselli porosi, cubetti o masselli a fughe strette.

Art.3)

Il presente decreto ha esclusivamente valenza ambientale, ed è rilasciato ai soli fini della procedura di valutazione ambientale strategica (ex art.12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), e solo per le previsioni indicate negli elaborati presentati.

- Art.4)** Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, compresa questa stessa Amministrazione e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi. Il Comune di Gela(CL) – (Settore Territorio /Servizio Urbanistica) è onerato di acquisire tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione delle opere inserite nel Programma Costruttivo sito in C.da Olivastro nel medesimo comune.
- Art. 5)** Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel sito web SIVVI di questo Assessorato ai sensi dell'art. 12 , comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e sarà pubblicato, inoltre, sul sito istituzionale di questo Dipartimento , in ossequio all'art. 68 della L.R. n.21 del 12/08/2014.
- Art.6)** Il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione , ricorso al Tribunale amministrativo regionale ed entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo 23 GIU. 2015

L'ASSESSORE
(Dott. Maurizio Croce)
F.to

